A full moon is visible in the upper right quadrant of the image, set against a sky transitioning from deep blue at the top to vibrant orange and red at the bottom. The bottom of the image shows the dark silhouette of a mountain range.

Ali grandi aprirò
e nel volo lascerò
le mie prigioni
per vivere libero
in Te

per TE solo IO CANTO
giko

Non so perchè canto, è un'esigenza del cuore, mi sembrerebbe di non esistere se non lo facessi. Non c'è strumento che possa esprimere profondità e bellezza come la voce, che parli di te come la voce, è tua immagine, l'immagine della tua anima.

Credo fermamente che il mondo, l'universo, sia nato dal "canto di Dio", quel suono che non si è ancora spento e che regge i pilastri della vita. Quando cantiamo ci uniamo a quelle frequenze a quelle vibrazioni che ci danno energia ogni giorno, che ci fanno sentire il brivido dell'esistenza.

C'è stato un giorno preciso in cui ho abbandonato ogni pregiudizio sulla mia voce e sul mio cantare e ho capito che era il modo migliore di comunicare con Lui, rendergli grazie, per trovare gioia e forza, bellezza. Il canto è stato il mio primo approccio alla musica, quando da bambino il mio essere tremava e si emozionava ascoltando i canti della liturgia in chiesa; era il mio sentire di bambino che ogni volta mi commuoveva e mi faceva capire che la musica era il respiro della vita. E volevo fosse quello della mia.

Questo lavoro nato dopo tre anni da "I giorni della Creazione" e raccoglie le canzoni di quest'ultima parte della mia vita: testi e musica che hanno una storia intensa, vissuti, pregati, condivisi, meditati e trasformati. Essi portano il segno della mia storia, la gioia e il dolore, la luce vivida e il buio di ogni cammino umano, il volto delle persone che amo, quelle che mi sono vicine e quelle che sono già tornate "a casa".

Parole e musica che portano il segno di anni intensi in cui la vita mi invita a non mollare quella fede e quella gioia che le hanno generate, a guardare in alto nel cielo azzurro e ammirare ancora il volo dell'aquila, alta e libera. E così cantare ancora. Solo per Te.

1.	Come l'Aquila in volo	4.11
2.	Alleluia	4.49
3.	Veni Creator Spiritus *	5.30
4.	Luce in te	5.06
5.	Ali grandi	6.12
6.	Alla sorgente	4.07
7.	Vivrai	4.39
8.	Ora è qui	4.29
9.	Adesso	6.11
10.	Se tu credi	4.02
11.	Per Te solo io canto **	3.12
12.	Kyrie ***	4.40
13.	Peace to you (Pace a voi) ****	3.57

Tutte le composizioni e i testi sono di Giko Pavan eccetto:

- * Veni Creator Spiritus su testo di D.M.Turoldo
(Titolo originale: Introito)
- ** A Te solo io canto liberamente tratto ed ispirato nel testo a "O infinito silenzio" di D.M.Turoldo
- *** Kyrie il cui testo fa parte della liturgia della Chiesa
- **** Peace to you (Pace a voi)
improvvisazione strumentale tratta dall'album "Gifts" di Giko Pavan Group
(Domus Musica & Arte ©2010)

Giko Pavan:

composizione, testo, arrangiamenti, voce solista e cori, pianoforte, chitarre acustiche ed elettriche, basso elettrico e contrabbasso, batteria, computer programming, registrazione e mixaggio.

Sonia Marcato: cori

Serenella Pegoraro: voce solista e cori

Silvia Quaranta: cori

Isabella Calore: cori

Daniele Pasini : flauto

Jacopo jacopetti: sax soprano e tenore

Alessandro Chiarelli: violino

Marta Breda: violoncello

Registrato e mixato presso

domusartstudio - Padova da **Giko Pavan**

Masterizzato presso

Magister Recording Area - Preganziol (TV)

da **Andrea Valfrè**

Stampato presso

Novaera srl - Castelvechio (PU)

Prodotto da **Giko Pavan** per **Domus Musica e Arte**

Prodotto con il contributo di:

Cesare Burei - Margas srl

Progetto grafico e foto:

Giko Pavan-domusartstudio

Foto pag.31

Francesco Danesin

Domus Musica e Arte © 2010

Tutti i diritti di riproduzione ed esecuzione sono riservati.

Grazie

Grazie a mia moglie Sonia, per l'aiuto importante durante il lungo tempo di lavorazione del disco e aver dato anche la sua voce per colorare tante note.

Grazie a Cesare Burei e Margas che continuano a credere in me e ai miei lavori, senza di loro non sarebbe stato possibile la realizzazione sul piano economico.

Grazie alla generosa partecipazione e sensibilità di **Alberto Medici** che ha permesso di realizzare il mixaggio con l'aiuto economico.

Grazie a Serenella e alla sua bella voce che con grande stima e affetto ha realizzato con me i brani che ci uniscono nel cuore..

Grazie a Isabella Calore e a Silvia Quaranta per il prezioso aiuto nei cori.

Grazie al sempre bravo e caro amico Jacopo che ha prestato la sua proverbiale eleganza strumentale per alcuni brani di questo disco

Grazie A Daniele Pasini per il suo talento esplosivo e contagioso e la sua spiritualità

Grazie ad Alessandro Chiarelli per aver fatto cantare il suo violino su LUCE IN TE e a **Marta Breda** per aver colorato in basso lo stesso brano con il suo cello.

Grazie a chi senza nome in questo libretto mi ha amato e stimato nel cuore e nel pensiero, seguendo con amore, seppure da lontano, i passi belli e difficili di questo lavoro.

GRAZIE SIGNORE PER IL DONO DI OGNI NOTA E DI OGNI RESPIRO
CAPACE DI COMPRENDERTI E COMUNICARTI E PER LA GIOIA IMMENSA CHE SAI
DONARE ATTRAVERSO LA MUSICA. A TE SOLO ORA E PER SEMPRE IO CANTO.

uno come l'aquila in volo

Testo e musica di Giko Pavan

Giko Pavan:

voce, pianoforte,
tastiere, percussioni,
chitarra acustica, basso elettrico,
cori, arrangiamenti,
computer programming

Sonia Marcato:
cori

L'aquila è l'uccello più affascinante e potente presente nei cieli. Mi emoziona sempre e la sua presenza quando vivo tra le mie amate montagne, è per me un segno chiaro e commovente della regalità che abbiamo nel cuore di Dio. E' il segno che se viviamo amando il creato e la vita, essi ci riconoscono e ci onorano

Vorrei essere più leggero su quelle ali potenti che sanno sfruttare con sapienza le correnti ascensionali per andare oltre le nubi e ritrovare il sole. E' la luce a cui tendiamo tutti e che spesso le "nubi" ci oscurano non lasciandoci vedere l'orizzonte. Vorrei salire in alto e abitare i luoghi inaccessibili dello Spirito ...

Il testo di questa canzone è nato dal desiderio di cantare alla mia anima immortale che desidera costantemente vivere di bellezza e amore, che ha sete di abbracciare il suo Signore e di vederlo, di viverlo, e ha sete di godere ogni istante di vita pienamente, come fosse l'ultimo.



Anima mia che viaggi verso il cielo,
con le tue ali sorvoli l'universo
riempi gli occhi che vedono lontano,
vivi l'amore che vince anche la morte.

Cuore immortale capace di contenere
la cima e anche l'abisso
che si emoziona per un raggio di sole
e per un bacio dato con amore vero.

**Come l'aquila in volo
così anch'io sarò leggero
sulle grandi ali dispiegate
oltre le nubi che
nascondono il sole**

Tu sei il mattino che risveglia il mondo
e sei la forza che non vuol morire
e cerchi in ogni cosa un palpito di vita
cerchi la gioia che riempie e mi fa vivere.

Non ti oscurare quando giunge la notte
e non temere quando ti abbandoni
tu sei la vita che splende e mi sostiene
il tuo volto è l'immagine viva di Lui.

**Come l'aquila in volo ...
così anch'io sarò leggero
sulle grandi ali dispiegate
oltre le nubi che
nascondono il sole**

due alleluia

Testo e musica di Giko Pavan

Giko Pavan:
voce, pianoforte,
tastiere, percussioni,
basso elettrico, cori,
arrangiamenti,
computer programming.

Serenella Pegoraro:
voce solista e cori

Sonia Marcato:
cori

Isabella Calore:
cori

Alleluia è gioia, è lode, è quella felicità che si prova di fronte alla meraviglie dell'esistenza, quella che si sente nel cuore innamorato, che ci dà nuovo respiro una volta guariti da una malattia o scampati da un pericolo.

A volte in noi si agita qualcosa che è lontano dalla pace di Dio, sono i pensieri che popolano la mente, che girano nel cervello e rapinano la pace del cuore.

Ma così come dopo un temporale, ritorna la calma e il sereno, anche dopo la paura e l'inquietudine ritorna la pace.

Ed è soprattutto la presenza di Colui che ci ama sopra ogni cosa, che ci è più intimo dei nostri stessi pensieri che dona nuova vita a ciò che in noi sembrava spento, morto.

Questa canzone nasce per celebrare il sentimento della riconciliazione, del ritorno alla pace, la consapevolezza della presenza e dell'amore che ci abbracciano in ogni istante al di là della nostra volontà e delle nostre azioni. Ed è gioia.



Se nel cuore della notte cerco un po' di luce,
accogliami Signore nella pace
del tuo abbraccio amico,
nel tuo amore.

Il tuo spirito discende e inonda la mia vita,
nasce in me una forza
che non so spiegare né capire;
la tua mano che mi guida è su di me.

ALLELUIA, ALLELUIA ALLELUIA
Torna il sole all'orizzonte e splenderà

Senza pace i miei pensieri mi portano lontano
dalla trasparenza di un amore
che riempie tutto,
come un mare.

Senza fare e senza dire, come un vento nuovo,
il mio cuore trova il suo riposo
e canta in me la vita,
torna il sole all'orizzonte e splenderà!

ALLELUIA, ALLELUIA ALLELUIA
Torna il sole all'orizzonte e splenderà

tre veni creator spiritus (Introito)

Testo di
David Maria Turoldo
musica di
Giko Pavan

*Dedicato a Don Paolo Spoladore, amico caro,
padre spirituale e ispirato musicista,
profeta del Signore luminoso e veritiero.
Nostro prete, prete della Chiesa di Dio per sempre.*

Giko Pavan:
voce, pianoforte,
tastiere, basso elettrico,
cori, arrangiamenti,
computer programming

Daniele Pasini:
flauto

Straordinario e bellissimo, questo testo di Padre David Maria Turoldo parla dello Spirito Santo senza citarlo in prima persona ma facendolo vivere nel testo stesso. Le immagini illuminanti che vengono sicuramente da una divina ispirazione ci offrono una freschezza e un fascino irresistibili e portano la firma di questo grande personaggio della Chiesa, umiliato e perseguitato, che si è fatto voce degli ultimi ed ha tuonato come vero profeta contro le ingiustizie e le contraddizioni del nostro tempo.

Ho voluto scrivere questo brano in una silenziosa domenica del 2001, nel pomeriggio, dopo aver letto il testo ed esserne stato profondamente colpito. Padre David è stato il mio primo "padre spirituale" che non ho mai conosciuto personalmente ma che ho amato leggendo i suoi libri e le poesie. Dedico un pensiero a lui, a Don Paolo Spoladore, amico carissimo e guida luminosa del mio cammino spirituale e umano e a ogni profeta perseguitato della Chiesa, a chiunque abbia sofferto per causa di uomini annunciando la gioia del Vangelo. E vivendo le Beatitudini.



Spuntino quali fiori le parole
sulle labbra finalmente gaudiose.
Eri vento impetuoso
sulle prime scogliere del mondo.

Voglio dispiegare
laudi al davanzale, tra cielo e mare.
luce creante, sostanza delle piante
degli uccelli in volo
festa del nostro pensare
del nostro guardare
le cose ogni giorno nuove.

**Eri colomba, uscita dalla nube,
nube eterna, nube eterna.**

Nel cuore riversa le gioie
celate nelle ali dei colombi
nella impaziente gola delle rondini
quando fiorisce il giorno.

Fammi piena la bocca di profumo
chè io possa intrecciare
parole soavi, o Spirito consolatore,
sconosciuta anima del mondo.

O Spirito consolatore,
librato sugli abissi dell'origine:
sconosciuta anima del mondo,
librata sugli abissi dell'origine

quattro luce in te

Testo e musica di
Giko Pavan

Giko Pavan:
voce, chitarra acustica,
pianoforte,
tastiere, basso elettrico,
cori, arrangiamenti,
computer programming

Sonia Marcato:
cori

Alessandro Chiarelli:
violino

Marta Breda:
violoncello

Primavera 2009, il ritorno del tepore e dei colori, il fascino dell'emozione, i sentimenti si risvegliano, il corpo desidera il sole e il movimento, l'aria.

Desideriamo l'amore che ci chiama a sè da un tempo in cui l'abbiamo dimenticato.

Noi siamo luce e andiamo verso di essa, è in noi. Dentro di noi c'è quel sole che ci permetterà di vivere oltre al tempo di questa vita.

E' il sorriso che spunta sulle labbra che parla della luce in te e della gioia che sappiamo vivere oltre ogni difficoltà della vita.

Non c'è cosa più bella che essere consapevoli di avere ed essere luce.

Come Gesù nel Tabor, anche noi possiamo trasfigurarci, è la potenza del cambiamento operato da un'anima immersa nella luce e che appare senza mostrarsi agli occhi increduli ed incapaci del mondo.

Risplende nella notte una stella luminosa, il tesoro che hai e che sei ti porta verso l'eterno e neanche un respiro viene perduto.



Sole dentro te,
cielo che si apre nel sorriso che tu fai
quando la gioia ti sorprende e vive in te,
ti porta in paradiso:
questo è il desiderio
che ti dà la vita
e disseta ancora,
ti sostiene in ogni istante.

Luce in te

Braccia aperte che
accolgono la vita , mani nelle mani,
piedi per camminare lungo il fiume che
pian piano si apre al mare,
dove volano i gabbiani,
dove il vento ti conduce,
oltre la paura,
oltre i limiti del cuore.

Luce in te

Risplende già
in questa notte la tua stella luminosa,
lì vive il tuo tesoro, non dimenticare
che tutto vive in te,
che in questo firmamento,
in questo tempo senza fine,
ogni tuo respiro
trova la sua eternità.

Luce in te.

cinque ali grandi

Testo e musica di
Giko Pavan

Giko Pavan:
voce, pianoforte,
tastiere, basso elettrico,
cori, arrangiamenti,
computer programming

Sonia Marcato:
cori

Possiamo vivere la nostra esistenza in molti modi, nasciamo con ali fatte per volare molto in alto, ali che ci servono per navigare il cielo eterno della vita. Possiamo aprire queste ali e volare oppure decidere di lasciarle chiuse e restare ancorati con tutto il peso alla terra e alle cose materiali della vita. Questo testo e questa musica nati in un momento di silenziosa meditazione e revisione del mio vivere hanno trovato la culla in lunghe escursioni tra le montagne. Con questa musica nel cuore ho desiderato comunicare uno stato d'animo di profonda comunione con la vita e con il cammino che stavo compiendo, consapevole del grande volo che ci attende all'orizzonte ultimo.

Mi sono lasciato ispirare e coccolare dal silenzio delle montagne, baciare dal sole di fine estate, disteso sull'erba in luoghi senza tempo o in alto su vette che toccano le nubi del cielo. Ancora mi è caro il volo dell'aquila che richiama alla libertà e a lasciare le nostre prigionie e catene.

Scegli la vita per il tuo domani
E lascia le strade che portano al nulla,
la morte non avrà potere sulla luce,
e tu lo sai, e tu lo sai.

Lasciati andare al calore del sole,
contempla le stelle e la Luna nel cielo,
la tua anima avrà le sue ali:
tu lo vedrai, tu lo vedrai.

**ALI GRANDI APRIRO'
E NEL VOLO LASCIERO'
LE MIE PRIGIONI,
PER VIVERE NUOVO**

**ALI GRANDI APRIRO'...
PER VIVERE LIBERO IN TE.**

Non ti voltare, continua il cammino,
il senso di tutto è andare e andare,
la mano che sorregge la tua vita è forte:
e tu lo sai, e tu lo sai.

Non ti ingannare nei tuoi pensieri
E credi alla voce che canta nel cuore,
nessuno ti potrà fermare se ti ascolti:
e tu lo vuoi, e tu lo vuoi.

**ALI GRANDI APRIRO'
E NEL VOLO LASCIERO'
LE MIE PRIGIONI,
PER VIVERE NUOVO**

**ALI GRANDI APRIRO'...
PER VIVERE LIBERO IN TE.**

sei alla sorgente

Testo e musica di
Giko Pavan

Giko Pavan:
voce, pianoforte,
tastiere, percussioni,
basso elettrico, cori,
arrangiamenti,
computer programming.

Silvia Quaranta:
cori

Sonia Marcato:
cori

Isabella Calore:
cori

Ispirato al dialogo e all'incontro di Gesù con la Samaritana, questo brano è stato ispirato presso sorgente nascosta nella vegetazione, tra le montagne dei Lagorai.

E' Lui che ci parla in questo testo. Dove c'è la Sorgente lì si trova il tuo cuore e ogni tuo bene, lì avviene l'incontro che ti offre acqua viva che disseta in eterno. Le tue ansie e le tue paure non hanno più senso, ogni vanità è abbandonata e chiara davanti a te è la via che porta alla verità e la vita. Vivere è andare alla sorgente, dove le tue radici affondano nella verità profonda della tua esistenza in Dio. Ed è' lungo il non facile cammino della vita che avviene l'incontro con Gesù .

A volte per arrivare alla sorgente c'è bisogno di attraversare foreste, camminare su ripidi sentieri, bisogna sopportare la sete e faticare. Ma ogni difficoltà e fatica sono appagate dall'acqua della Vita che disseta. Alla sorgente.

Alla sorgente trovi il tuo cuore
se le radici tue affondano in me
lo ti ho chiamato a me dal tuo deserto,
eri senz'acqua ed io ti ho dato da bere.

Mani che cercano, mani che bevono,
alla mia fonte tu la pace troverai
e non avrai più sete.

**Vieni alla sorgente e vivrai,
bevi a pieni mani l'acqua che ti darò,
sarà vita per te, sarà luce di me, per il mondo.**

Lascia ogni vanità, lascia i pensieri tuoi,
cammina nella via che a me ti porterà.
Insieme a me vivrai un giorno nuovo e poi
non finirà mai più l'abbraccio della vita.

Sole che splende in te, occhi che vedono,
il mondo crederà che sono in mezzo a voi:
io sono l'acqua viva.

**Vieni alla sorgente e vivrai
bevi a pieni mani l'acqua che ti darò,
sarà vita per te, sarà luce di me, per il mondo.**

**Vieni alla sorgente,
alla sorgente vivrai:
vieni alla fonte.**



sette vivrai

Testo e musica di
Giko Pavan

Giko Pavan:
voce, pianoforte,
tastiere, basso elettrico,
batteria, cori,
arrangiamenti,
computer programming

Serenella Pegoraro:
cori

Silvia Quaranta:
cori

Sonia Marcato:
cori

Jacopo Jacopetti:
sax soprano

A volte il vento della vita soffia forte,
non è sempre brezza, può essere
anche uragano, tempesta.
Si può essere trascinati via da forze
oscuere, spesso anche dalle nostre scel-
te fatte senza amore e senza luce.

A volte non riusciamo più a dialogare
con noi stessi, non riusciamo più ad
ascoltarci e a guardarci dentro per
ritrovare quella fiamma accesa che
non può spegnersi e che ci chiede di
essere tenuta viva.

Ma se ti abbandoni alle braccia del-
l'Amore, se rinunci a voler fare tutto e
capire tutto e scegli l'Amore,
abbandoni la paura che ti tiene
schiavo nell'oscurità, allora vivrai.
Se smetti di credere solo al tuo inutile
pensare e ti lasci guidare dalla mano
che non può fallire, vivrai.
E già adesso assaporerai la pace
infinita e la gioia senza tempo del-
l'eternità; oltre ogni apparenza e ogni
orizzonte umano tu vedrai la Vita.

Come il vento disperde la polvere del deserto
così la notte può rapire i figli della luce.
quando è buio ogni cammino diviene misterioso
ed ogni passo incerto ti offre la paura.

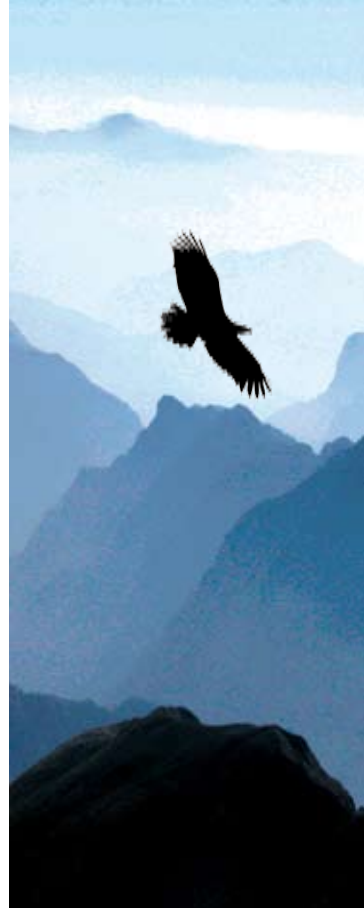
Ma se tu tieni accesa la fiamma nel tuo cuore,
vivrai.
Ma se tu ti abbandoni alle braccia dell'amore vivrai.

**Vivrai, oltre ogni apparenza vivrai
e oltre ogni orizzonte sarai.**

Se ti lasci andare al nulla del tuo pensare,
quando sei lontano dalla luce che ti guida
non avrai la forza di percorrere il sentiero:
senza la sua mano non potrai andar lontano

Ma se tu tieni accesa la fiamma nel tuo cuore,
vivrai
Ma se tu ti abbandoni alle braccia dell'amore vivrai.

**Vivrai, oltre ogni apparenza vivrai
e oltre ogni orizzonte sarai.**



otto ora è qui

Testo e musica di
Giko Pavan

Giko Pavan:
voce, chitarra acustica,
pianoforte,
tastiere, basso elettrico,
batteria, cori,
arrangiamenti,
computer programming

Sonia Marcato:
cori

Jacopo Jacopetti:
sax tenore

Nessuno può fermare il vento della vita, nessuno può arrestare il suo incessante movimento, fonte di ogni trasformazione necessaria all'esistenza.

C'è una ricerca di verità che ci spinge in continuazione alla ricerca della verità, spesso anche lottando e affannandosi inutilmente e cadendo prede di illusioni mortali. L'unico vero bene che abbiamo è adesso, in quell'attimo che c'è ora, che è qui.

La vita ti insegna se lo vuoi, se ti lasci trasformare e se ascolti quella voce in te, l'unica che non ti condanna e non ti giudica, che ti perdona e ti ama, che ti guida verso la tua vera libertà, come figlio della luce.

Crede in questo è il seme che porta frutto, che nasce e che deve morire per portarti all'eternità.

E' scegliere la vita, l'Amore ancora e sempre che ti dona quella verità che ti accompagnerà sempre anche nei momenti più bui del tuo cammino.

La vita si muove e si trasforma
e tu non puoi restare fermo ad aspettare
perché nel movimento c'è il segreto
e la forza per imparare

Nessuno può fermare il vento della vita
soltanto verità, cercando luce troverai
ma solo il tuo presente puoi vivere davvero
non sogni ed illusioni al posto di quest'attimo che

**c'è ora è qui
Quest'attimo che c'è ora è qui**

Porta di luce, porta del cielo,
porta di vita dove puoi entrare
seme che nasce, seme che muore,
seme che genera vita senza fine

Scegliere la vita è il passo che ti salva
scegliere l'amore ti dona verità
e solo adesso e sempre la voce che tu senti
se vuoi ti può guidare al cielo della vera libertà.

**ora è qui
Quest'attimo che c'è ora è qui**



nove adesso

Testo e musica di
Giko Pavan

Giko Pavan:
voce, pianoforte,
tastiere, basso elettrico,
batteria, percussioni, cori,
arrangamenti,
computer programming

Serenella Pegoraro:
voce solista e cori

Jacopo Jacopetti:
sax tenore

Un desiderio, profondo e bellissimo,
per il quale si vorrebbe dare la vita
intera:

amare Dio in tutte le esperienze ed
incontri, in ogni persona, in ogni
istante. Ogni giorno riprendiamo, a
volte faticosamente il cammino, anche
con paura, sapendo però che l'unico
nostro pane è l'Amore, che ogni
sorriso cancella paura e dolore, che
siamo un cielo di sole, che ci è chiesto
di guardare adesso e solo adesso la
nostra realtà, i doni e la vita che abbia-
mo nel presente.

Ogni istante, irripetibile è come una
stella accesa nel cielo della Vita, il tuo
nome è nel cuore di Dio, scritto dentro
al tuo cuore che costantemente ti
chiede di vivere adesso.

E nel desiderio di dare la vita, rico-
nosciamo il nostro Creatore, fonte di
amore, veniamo dalle sue mani che ci
hanno plasmato e che ci hanno dona-
to questa vita che non finirà mai.

Ogni giorno la vita ti chiama,
gioia e pianto, vivono, in te,
non aver paura.

Solo amore è pane al tuo cuore,
un sorriso scioglie in te ogni ombra e dolore
nel cielo di sole che sei
e chiede ai tuoi occhi di guardare adesso, adesso.

**Io voglio darti la vita intera e ciò che sono,
dalle tue mani è nata questa vita che non finirà mai,
ciò che nasce da te non può morire.
Questo è il segreto che non sai capire.**

Ogni giorno la vita ti chiama,
luce e buio, vivono, in te,
non aver paura.

Trasparente, purissima gioia,
ogni istante nasce muore lasciando una stella
nel cielo infinito che sei
e chiede ai tuoi occhi di vivere adesso, adesso.

**Io voglio darti la vita intera e ciò che sono,
dalle tue mani è nata questa vita che non finirà mai,
ciò che nasce da te non può morire.
Questo è il segreto che non sai capire.**

**... non finirà mai,
ciò che nasce da te non può morire.
Questo è il segreto che non sai capire.**



dieci se tu credi

Testo e musica di Giko Pavan

Giko Pavan:
voce, pianoforte,
tastiere, percussioni,
basso elettrico, cori,
arrangiamenti,
computer programming.

Serenella Pegoraro:
voce solista e cori

Sonia Marcato:
cori

Questa canzone è stata scritta nel 2001 per i bambini del progetto "Il cielo sereno" e per gli incontri di preghiera tra il 2001 e il 2007. E' nata dal desiderio di comunicare la gioia che viene dalla fede, una fede luminosa e semplice, pura ed energica. Fede che debba essere certezza, non speranza, che tutto ciò che chiediamo e cerchiamo, otteniamo e troviamo. Per la parola che Gesù stesso ha annunciato al mondo attraverso il Vangelo. "...Vai, la tua fede ti ha salvato!" è la frase che egli ripete operando guarigione in tutti coloro che incontra. Questa canzone è sempre stata cantata con grande gioia da tutti ed assume quasi, nel ritornello, il carattere di una professione di fede gioiosa. Qui è offerta in una versione più funky per dare ancora più risalto alla forza propulsiva del credere. Credere, amare, guardare, cercare, sono le azioni del vivere con questa parola certa nel cuore, la via per realizzare la bellezza della promessa del Vangelo.

Scegli di essere nel mondo
come un sole luminoso
che risplende di una luce
che non può finire mai

**Se tu credi, se tu ami
se tu guardi, se tu cerchi troverai**

Ogni gesto che risuona
dell'amore che c'è in te,
porta il gusto della vita
che non può finire mai

**Se tu credi, se tu ami
se tu guardi, se tu cerchi troverai**

Nella semplice bellezza
del sorridere alla vita,
nello sguardo che non teme
verso il cielo, sopra noi.

E non sono le parole
che guariscono dal male,
non le corse a perdifiato
nell'affanno delle cose,
per dimenticare il suono
che dall'anima ti chiama.

**Se tu credi, se tu ami
se tu guardi, se tu cerchi troverai**



undici a Te solo io canto

Testo e musica di Giko Pavan

Liberamente ispirato e tratto da
"O infinito silenzio" di D.Maria Turolfo

Giko Pavan:
voce, pianoforte,
tastiere.

A Te solo Signore, dopo aver provato tutto e vissuto tanto, io canto. In Te solo la mia voce si scioglie in musica perchè nessuno sa ascoltare come ascolti Tu, nessuno.

A Te solo rivolgo il mio sguardo quando non vedo più nulla, quando non ci sono risposte alle mie domande, quando nulla segue una logica, quando tutto sembra volgere al caos.

Per Te solo la mia voce diventa lode e scioglie il pianto, per Te solo i miei piedi varcano le soglie dell'impossibile e trovano la grazia.

Per Te solo ha senso il mio far musica, perchè nemmeno una nota o un respiro abbia risuonato inutilmente in questa vita.

Nel testo originale di padre David alcune immagini non corrispondevano al mio sentire Dio, così ho deciso di tenere solo alcune brevi frasi facendo un testo ex novo e ispirandomi però a quello spirito di alta preghiera che esprimeva. Questo nuovo album prende il titolo proprio da queste parole.

Signore, per Te solo io canto
la mia voce sale a Te
e solo così io vivo
d'amore infinito

In gioia si muta il mio pianto
se il mio sguardo volge a Te
e oltre il mio buio io vedo
l'immensa tua luce

Mi affido alle tue mani
ono in cammino cercando Te
e la mia mente non può conoscerti:
nel cuore vivi

Tu sei in me, meravigliosa vertigine,
di Te la gioia nell'anima splende:
bellezza e forza, oltre ogni bene,
volto amato del cielo.



dodici **Kyrie**

Musica di Giko Pavan

Giko Pavan:
voce, pianoforte,
tastiere, percussioni,
basso elettrico,
cori, arrangiamenti,
computer programming

Sonia Marcato:
cori

Potrai perdonarci Signore per quello che ci siamo fatti? Potrai perdonare quello che in questa storia umana abbiamo fatto alla nostra anima e a quella dei nostri figli e dunque ai mari, alle montagne, alle foreste, ai fiumi, al cielo, agli animali? Non abbiamo risparmiato nulla alla nostra sete di potere e alla vorace necessità di sfruttare il creato a nostro piacere. Non siamo stati custodi amanti, come Tu ci avevi chiesto ma despoti e assassini, violentatori. Abbiamo ucciso, abbiamo scelto la guerra al posto del perdono, abbiamo preferito i soldi e il potere alla gioia e all'onore di essere tuoi figli ed eredi di tutte le meraviglie che hai fatto. E ti abbiamo sfidato ogni giorno, perchè non ci stà bene come fai Tu le cose, pensiamo di conoscerle meglio noi! Allora per tutto questo, se Tu ci hai aperto gli occhi, ci inginocchiemo davanti a Te e ti chiediamo misericordia, possa il tuo perdono scendere su tutti noi e sulle nostre città. la tua salvezza sia per tutti. Amen

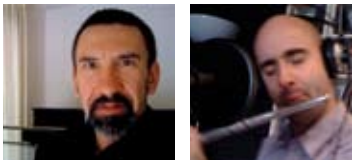


Kyrie eleison
Christe eleison
Kyrie eleison

tredici
Peace to you
(Pace a voi)

Libera improvvisazione di
Giko Pavan e Daniele Pasini

Tratto da "Three words of Jesus"
(Tre parole di Gesù)
dall'album "GIFTS" di Giko Pavan Group



Giko Pavan:
pianoforte

Daniele Pasini:
flauto

Gesù appare varie volte ai discepoli dopo la sua resurrezione, le sue apparizioni non sono mai riconosciute nell'istante in cui avvengono ma solo quando Egli compie gesti particolari come lo spezzare il pane.

Ai suoi discepoli riuniti in segreto, con le porte sbarrate per paura di chi li cercava per arrestarli ed ucciderli, il Signore si presenta pronunciando varie volte con infinita dolcezza: "Pace a voi".

Nell'album "GIFTS" (Giko Pavan Group) abbiamo improvvisato per dare suono a tre "parole" dette da Gesù nelle apparizioni: "Pace a voi", "non abbiate paura" e "sono con voi..."

Ho inserito questo brano perchè ascoltandolo, ho provato una grande pace, ho desiderato che il disco terminasse così e lasciasse questa sensazione profonda in chi lo ascolta. E' la pace del Risorto che risuona di dolcezza nel silenzio del cuore, così come le consolanti sue ultime parole quaggiù: "Ecco io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".



FOTO: F.DANESIN